



REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE
DELLE NORME STATUTARIE
DI ITALIAN MASS SPECTROMETRY SOCIETY
(IMaSS)
(Approvato dall'Assemblea Generale dei Soci ***)

REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLE NORME STATUTARIE DELL'ITALIAN MASS SPECTROMETRY SOCIETY (IMaSS)

PREMESSA

Il Regolamento è lo strumento operativo adottato dal Consiglio Direttivo (CD) di IMaSS allo scopo di definire condotte e procedure riguardanti l'organizzazione interna della Società e le sue iniziative esterne.

Esso può essere modificato con la maggioranza qualificata dei due terzi dei componenti del CD aventi diritto al voto. Le modifiche devono essere approvate dall'Assemblea dei Soci.

DOVERI DEGLI ISCRITTI

E' dovere dei Soci accettare e rispettare lo Statuto ed il presente Regolamento. L'appartenenza ad altre Associazioni è consentita e compatibile con lo status di Socio a condizione che esse non operino in contrasto con gli obiettivi e le finalità della IMaSS.

L'attività di ogni Socio deve essere conforme alle linee della Società.

I contributi e le progettualità atte a favorire, attraverso un dibattito culturale interno, lo sviluppo scientifico ed operativo della società vanno presentati e discussi nelle opportune sedi istituzionali. È inoltre dovere degli iscritti operare in conformità a quanto deliberato dall'Assemblea e dagli organismi statuari, promuovere l'immagine della Società, diffondere le sue iniziative e partecipare attivamente alle sue attività.

I Soci non possono rilasciare dichiarazioni a nome della IMaSS senza esplicito consenso del CD. Le cariche istituzionali previste dallo Statuto non sono compatibili con le cariche istituzionali di altre Associazioni nazionali attive negli stessi ambiti.

QUOTE DI ISCRIZIONI ANNUALI

Le modalità di adesione alla Società sono definite ai sensi delle norme statuarie. I soci sono tenuti al versamento della quota associativa per ogni anno solare. L'entità della quota è definita annualmente dal CD tenuto conto del programma di attività previsto per l'anno successivo e viene comunicata agli associati. La riscossione delle quote avviene di norma entro il 31 gennaio di ogni anno solare e per i nuovi Soci subito dopo la loro nomina. I nuovi soci che versano la quota associativa a partire dal 1 dicembre dell'anno solare in corso risultano essere soci attivi anche per l'anno solare seguente.

Il Socio non in regola con il versamento delle quote perde il diritto di voto, a meno che non regolarizzi la sua posizione prima dell'inizio dell'Assemblea.

I soci onorari sono esentati dal pagamento della quota associativa annuale.

SOCI ONORARI

I soci onorari sono proposti dal CD o da almeno 20 soci e la loro nomina viene comunicata all'Assemblea. La qualifica di Socio Onorario è conferita a personalità che si siano particolarmente distinte per il contributo dato nel campo della Spettrometria di Massa. I Soci Onorari hanno gli stessi diritti e doveri dei Soci ordinari, salvo l'obbligo di pagamento della quota associativa annuale.

DECADENZA DALLA CONDIZIONE DI SOCIO ORDINARIO

Lo stato di Socio della IMaSS si perde:

- per decesso del Socio;
- per dimissioni del Socio. Le dimissioni devono essere notificate dal socio stesso al Presidente. Il CD prende atto delle dimissioni presentate e comunica per iscritto al richiedente la decadenza dalla condizione di Socio a partire dall'anno successivo a quello in corso;

- per mancato versamento per 2 anni consecutivi della quota associativa annuale. Al Socio moroso viene comunicata per iscritto la decadenza dalla condizione di Socio. Il CD può ritirare il provvedimento di decadenza su richiesta del Socio moroso, ferma restando la necessità da parte di quest'ultimo di saldare il debito sociale. La decadenza per morosità deve essere ratificata dall'Assemblea dei Soci.
- A seguito di un provvedimento di espulsione. L'espulsione del socio viene deliberata dal collegio dei Probiviri in presenza di gravi e ripetuti comportamenti lesivi della Società e dei suoi associati. Il Collegio dei Probiviri valuta in autonomia la posizione del Socio facendo riferimento alle specifiche norme di regolamento.

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

Le caratteristiche dell'Assemblea dei Soci e le modalità di convocazione sono quelle previste dall'Art. 7 dello Statuto. La convocazione può essere spedita ai soci via lettera, e-mail con ricevuta di ritorno o fax.

L'Assemblea dei Soci non è pubblica.

Hanno diritto di voto i Soci in regola con il pagamento delle quote associative.

Il CD si incarica di raccogliere le candidature per il Consiglio Direttivo e di presentarle in Assemblea. In occasione delle assemblee elettive, il Presidente dell'Assemblea costituisce il seggio elettorale, composto di tre Soci non candidati, regolarmente iscritti alla IMaSS, che non ricoprono alcuna carica sociale. Tra questi, il Socio più anziano svolge le funzioni di Presidente del seggio. Prima della votazione, il Tesoriere consegna al Presidente del seggio elettorale la lista dei Soci in regola con il pagamento della quota associativa.

In conformità alle norme statutarie, in occasione dell'assemblea, ciascun socio può partecipare all'assemblea per delega, la cui validità viene verificata dal Segretario dell'Assemblea in collaborazione con il Tesoriere. La delega deve essere redatta in forma scritta ed indicare il nome del socio delegante e di quello delegato. Sono valide le deleghe inviate per posta elettronica. In conformità alle norme statutarie ciascun Socio può presentare non più di 3 deleghe.

In occasione dell'Assemblea elettiva, ogni socio avente diritto al voto riceve una scheda elettorale firmata dal Segretario dell'Assemblea ed esprime due preferenze. I soci delegati ricevono un numero addizionale di schede pari al numero delle deleghe valide presentate.

PRESIDENTE E SEGRETARIO DELL'ASSEMBLEA

Il Presidente ed il Segretario dell'Assemblea vengono eletti in occasione delle assemblee plenarie ed hanno il compito di coordinare il regolare ed ordinato svolgimento delle riunioni. Il Segretario dell'Assemblea ha il compito di redigere il verbale della riunione.

DIRETTIVO

Il direttivo è costituito e si riunisce in conformità alle specifiche norme statutarie. In caso di necessità, il Presidente ha facoltà di invitare membri esterni a partecipare alle riunioni del CD. Gli esterni hanno diritto di partecipare alla discussione, ma non hanno diritto di voto. Al consiglio direttivo partecipa di diritto, ma senza diritto di voto, la persona individuata dal CD come responsabile della comunicazione via web.

L'Associazione si fa carico del rimborso delle spese di partecipazione alle riunioni, seguendo criteri di economicità e sostenibilità. I rimborsi vengono autorizzati dal Presidente dietro presentazione di adeguati giustificativi a sostegno delle spese sostenute. L'uso dell'autovettura è consentito, in questo caso il richiedente deve presentare una dichiarazione che dettaglia i suoi spostamenti, allegando i

giustificativi per eventuali spese autostradali. L'ammontare del rimborso chilometrico viene definito annualmente dal CD.

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il collegio dei probi viri viene costituito seguendo le relative norme statutarie. I componenti del Collegio devono conformare il loro comportamento a criteri di assoluta riservatezza in relazione a fatti, atti, notizie e documentazione di cui vengano a conoscenza nell'esercizio del mandato loro conferito.

Il Presidente del Collegio dei probiviri provvede alla sua convocazione nei casi e nei termini di cui agli articoli successivi.

Il Collegio è regolarmente costituito con la presenza di tutti i tre componenti e delibera a maggioranza. Sulla base di accordo unanime dei componenti, le riunioni in presenza possono essere sostituite da comunicazioni e deliberazioni a distanza, tramite posta elettronica o altri sistemi informatici e telematici.

Nei procedimenti dinanzi al Collegio dei probiviri le parti potranno farsi rappresentare e/o assistere da persone di fiducia.

Il Collegio può disporre qualsiasi atto istruttorio, accedere alla documentazione associativa, acquisire pareri, ascoltare testi.

L'avvio dei procedimenti e le decisioni conclusive del Collegio dovranno essere notificati nei 10 (dieci) giorni successivi, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, alle parti o agli interessati.

Il Presidente della Società, regolarmente informato dei procedimenti e delle decisioni del Collegio, ove necessario, ne cura l'attuazione.

I procedimenti curati dal Collegio dei probiviri sono i seguenti:

- procedimento disciplinare;
- conciliazione di controversie interne;
- accertamento dei requisiti degli associati e delle cause d'incompatibilità;

Gli organi associativi e i singoli associati possono inviare istanza di apertura dei procedimenti sopra indicati tramite invio lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, o tramite forma elettronica certificata.

Procedimento Disciplinare

In presenza di gravi e ripetuti comportamenti lesivi della Società e dei suoi associati da parte di un Socio, il Collegio dei Probiviri esercita l'azione disciplinare su istanza del CD. L'istanza, oltre alla contestazione degli addebiti specifici, deve contenere l'esposizione dei fatti che ne sono causa e l'indicazione di eventuali mezzi di prova.

Il Collegio, qualora gli addebiti non appaiano manifestamente infondati, deve, entro 15 (quindici) giorni, notificare l'avvio del procedimento disciplinare nei modi, nei tempi e ai destinatari, assegnando un congruo termine per la produzione di scritti difensivi e dei mezzi di prova reputati necessari. La notifica deve accludere copia di ogni contestazione ed elemento preliminare acquisito. In qualsiasi momento e nelle more della pronuncia, il Collegio può disporre provvedimenti cautelari, tra cui l'interdizione temporanea dalla partecipazione alle riunioni dell'organo o della struttura e dal compimento di atti eccedenti l'ordinaria amministrazione, quando il destinatario dell'istruttoria sia un associato che ricopre cariche o incarichi istituzionali.

Il Collegio, esaurita la fase istruttoria, si pronuncia definitivamente entro 60 giorni dalla data d'invio della notifica di avvio del procedimento, con decisione motivata che preveda il proscioglimento dagli

addebiti, ovvero, in caso di accertata fondatezza degli stessi, una delle seguenti sanzioni, in funzione della gravità delle inadempienze:

- censura;
- sospensione dallo status di associato fino a un massimo di 12 mesi;
- proposta di radiazione all'Assemblea generale.

La proposta di radiazione può accompagnarsi al provvedimento di sospensione.

Conciliazione di controversie interne

Le controversie insorte tra organi, tra associati, o tra i primi e i secondi possono essere formalmente sottoposte dagli interessati al Collegio dei Probiviri.

La richiesta deve contenere l'esposizione ampia dei fatti oggetto della controversia e deve essere inviata tanto al Collegio, quanto alle parti interessate

Il Collegio dei Probiviri, espletata ogni necessaria istruttoria, garantendo comunque il contraddittorio tra le parti, pronuncia la propria decisione applicando le norme contenute nello Statuto e nei regolamenti dell'Associazione entro 60 giorni dalla data di inizio del procedimento.

È fatto salvo, in difetto di espresse statuizioni, il ricorso ai principi generali di equità.

Requisiti degli associati e cause di incompatibilità

Per autonoma iniziativa o su istanza di singoli associati o di organi e strutture dell'Associazione, il Collegio dei probiviri accerta il possesso dei requisiti previsti dallo Statuto e dai Regolamenti attuativi da parte degli associati e eventuali cause di incompatibilità dei medesimi.

L'accertamento di incompatibilità è normalmente successivo all'iscrizione, all'adesione o all'elezione alle cariche associative ed è volto a risolvere casi di ammissione viziata da cause d'incompatibilità precedentemente non rilevate, oppure casi di incompatibilità sopravvenuta.

DELEGHE OPERATIVE

Al fine di favorire l'efficace sviluppo della Società in accordo con gli obiettivi statutari, stimolare la partecipazione attiva dei Soci e promuovere i progetti collaborativi, il CD può assegnare deleghe operative. I Soci delegati fanno da riferimento per specifiche tematiche coordinandosi con il Presidente ed il CD. La delega operativa cessa con la decadenza del Presidente o può essere revocata dal CD.

Deleghe Istituzionali:

- Rapporti Internazionali
- Rapporti nazionali
- Formazione Dinamica
- Sito WEB
- Rapporti con le Aziende
- Rapporti con le Altre Associazioni Scientifiche
- Comunicazione e Promozione eventi

Il Consiglio Direttivo si riserva la possibilità di affidare la responsabilità di specifiche attività o funzioni straordinarie a un socio referente (es. gestione offerte di lavoro, etc.)

Inoltre, in presenza di eventi o iniziative di particolare rilievo (Conferenze, Scuole, ...) organizzati dall'Associazione, il CD può nominare uno o più soci referenti per tale iniziativa. I soci referenti si coordinano con il presidente e con i membri del CD per le specifiche attività di cui sono responsabili.

SPONSORIZZAZIONI

Per favorire l'interazione ed il coordinamento con le Aziende private attive nel settore della Spettrometria di Massa, IMaSS introduce la figura di Sponsor Sostenitore. E' facoltà del Presidente invitare i rappresentanti degli Sponsor Sostenitore alle riunioni del CD, qualora siano discusse tematiche di loro specifico interesse. I rappresentanti hanno diritto di partecipare alla discussione, ma non hanno diritto di voto.

Le condizioni necessarie alla concessione del titolo di Sponsor Sostenitore sono annualmente discusse dal CD e pubblicate sul sito web della Società.

La Società si impegna a dare adeguata visibilità ai propri sponsor, sia all'interno di appositi spazi sul sito web, sia sul materiale promozionale relativo a specifiche iniziative. Le modalità di promozione vengono annualmente discusse, negoziate e deliberate dal CD.